COMPAGNIA s.f.

- 1. 'società mercantile'
- II.15: «e l'aportatore ne fu Pagolo Saltereli, che mi dicie che Lorenzo si doveva partire a dì 21 di settenbre per Londra e la **chonpagnia** che doveva andare cho· llui si partì e no· li fecie motto, sicché rimase a piè».
- XVIII.45: «Vo' ti pregare s' e mia prieghi possono in te come i' credo *che* tu tti conforti avere pazienza per amore di me, e atendi a ttu(t)ta la salute dell*a* tua p(er)sona, e poni un poco da parte le facciende della **conpagnia**».
- LXIX.23: «Entendo l'oferte che tti son fatte di volerti dare de' giovani; che se ttu avessi le **conpagnie** di Chosimo, basterebbe».

Frequenza totale: 6

chonpagnia Freq. = 3; II.15; II.17; XXVI.4.

conpagnia Freq. = 2; XVIII.45; XXVI.57.

conpagnie Freq. = 1; LXIX.23

Precedenti studi. Frassini 1985-1986: 316.

Corrispondenze. *Breve di Montieri del 1219*, Compagni, Rinaldo degli Albizzi, Bisticci, Garzoni (cfr. TLIO § 2, TB § 20, GDLI § 20). Per l'uso moderno, cfr. <u>GRADIT § 7</u>.

- 2. 'moglie, consorte'
- LIV.12: «I' no∙ mi maraviglo che ttu vada a rrilento al fatto della donna; che, come tu di', è cosa di grande inportanza, e lla magiore che si possa fare: che l'avere buona **chonpagnia** fa istar l'uomo consolato l'anima e-l corpo».
- LXV.41: «Idio ci à dato questo iscontento della patria; ma e' v'à dato tante dell'altre chose, che avete da stare chontenti; e tanto più, quando fussi aconpagniati di buona **conpagnia**».

Frequenza totale: 2

chonpagnia Freq. = 1; LIV.12.

conpagnia Freq. = 1; LIV.41.

Corrispondenze. *Bibbia volgar.*, *Leggende di Santi* (cfr. TB § 28, GDLI § 18).

- 3. 'il rapporto che lega marito e moglie'
- LIV.22: «che quando nel prencipio elle fanno de' piccoli errori, riprenderle aciò che non abino a venire ne' maggiori.

¹ Le lettere -ti sono aggiunte nell'interlinea superiore.

E la buona **conpagnia** ischifa ria ventura».

Frequenza totale: 1

conpagnia Freq. = 1; LIV.22.

Corrispondenze. Giordano da Pisa, Tasso (cfr. TLIO § 14.1, TB § 28, GDLI § 17).